



GOVERNATORATO

DIREZIONE DEI MUSEI

Aperti venerdì notte

Città del Vaticano, 4 maggio 2016 – Anche quest'anno, i Musei Vaticani rinnovano l'ormai consueto appuntamento con le aperture notturne spalancando, dal 6 maggio al 29 luglio e dal 2 settembre al 28 ottobre 2016, tutti i venerdì dalle 19,00 alle 23,00 (ultimo ingresso alle ore 21,30), le loro porte al tramonto.

I *Notturni* vogliono in primo luogo confermare un'attenzione particolare dei Musei Vaticani verso il pubblico romano. L'invito, infatti, oltre che alle migliaia di turisti provenienti da ogni parte del mondo, è rivolto principalmente verso tutti quei cittadini che desiderano contemplare gli inestimabili tesori custoditi nelle gallerie pontificie ma non ne hanno occasione, durante i consueti orari di apertura, perché impegnati nelle attività familiari e lavorative del giorno.

L'apertura serale dei *Musei del Papa* diventa, dunque, un'imperdibile occasione per visitarli illuminati da una luce inconsueta, nell'agio di spazi meno affollati e lontano dalle ore più calde del giorno.

Confermata, anche quest'anno, la rassegna musicale intitolata *La Musica dei Musei*. Frutto della collaborazione tra i Musei Vaticani, l'Accademia di Santa Cecilia e il Comitato Nazionale Italiano Musica (CIDIM), il fecondo connubio tra l'arte e la musica dal vivo offrirà al pubblico una serie di iniziative concertistiche.

Attraverso la pluralità e la varietà degli appuntamenti proposti, i Musei Vaticani intendono presentarsi come un palcoscenico universale e crocevia elettivo di ogni forma artistica delle diverse culture del mondo. La varietà delle proposte significa apertura all'internazionalità: dal Tango Argentino al canto del Coro Russo di Mosca, dal Jazz alla musica bandistica. Generi musicali di mondi diversi come forme diverse di un'unica Arte.

La grande musica classica sarà testimoniata dall'Accademia di Santa Cecilia al Salone di Raffaello. Con le grandi bande nel Cortile della Pigna, l'attenzione si posa sulla riscoperta della tradizione dei canti popolari, mentre il Museo Gregoriano Profano sarà un palcoscenico d'eccezione per dare voce ai giovani talenti di tre Conservatori d'Italia: il Giuseppe Verdi di Torino, l'Ottorino Respighi di Latina e il Fausto Torrefranca di Vibo Valentia.

“Una notte di tarda primavera o di piena estate dentro i Musei Vaticani – commenta il Professor Antonio Paolucci, Direttore dei Musei Vaticani – magari una notte di luna sopra il cupolone visto dal Cortile della Pigna o dalle Terrazze della Galleria, una luna simile a quella che ha dipinto Raffaello nella Liberazione di San Pietro delle “Stanze”. Non è già questa una visione magica, degna di Shakespeare nel “Sogno di una notte di mezza estate”? Aggiungete la musica distribuita, eseguita ed ascoltata nei vari luoghi dei Musei Vaticani: la musica dei canti popolari o quella sofisticata dei migliori talenti dei nostri Conservatori, la musica del Coro Russo di Mosca, dei Tangueros argentini e delle bands jazzistiche. Non è forse questo (musica e arti visive, stupore, ascolto ed emozione) qualcosa di molto simile alla felicità?”.

Si parte venerdì 6 maggio, con il concerto di Tango del Maestro Mario Stefano Pietrodarchi che, insieme alla sua orchestra, nel cortile della Pigna dei Musei Vaticani, realizzerà musiche di Martin Palmeri e di Astor Piazzolla.

Per prenotare il biglietto di ingresso, obbligatorio per le visite notturne, conoscere il programma completo de *La Musica dei Musei* e per ogni altra informazione consultare il sito ufficiale www.museivaticani.va

UFFICIO STAMPA MUSEI VATICANI

Tel. 06 69883041 – fax 06 69885236 – stampamusei@scv.va